

Ufficio Minori Stranieri

L'Ufficio Minori Stranieri è titolare degli interventi nei confronti dei Minori Stranieri Non Accompagnati, delle madri straniere con disfunzionalità nelle relazioni genitoriali o di nuclei familiari multiproblematici domiciliati ma non residenti sul territorio cittadino. L'Ufficio attiva dunque interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo a favore di minori stranieri non accompagnati, richiedenti protezione internazionale e non, e vittime di tratta.

Complessivamente, nel corso dell'anno 2018 si è registrata una flessione degli arrivi di minori stranieri non accompagnati, passando da 232 nuovi casi del 2017 a 188. Per quanto riguarda la provenienza, è significativa quella dal Marocco, già registrata l'anno precedente, seguita dal Senegal, dall'Egitto e dall'Albania. È diminuito notevolmente l'arrivo dalla Nigeria e – contestualmente – si è registrato un calo di arrivi di minori di sesso femminile, dunque di ragazze vittime della tratta. Rispetto all'anno precedente, rimane stabile la percentuale di minori richiedenti asilo sul totale dei minori accolti, con un aumento di ragazzi di origine turca ed etnia curda.

Considerata conclusa la fase emergenziale che ne aveva giustificato l'avvio, è terminata la collaborazione con la Croce Rossa Italiana per la gestione di un punto di accoglienza notturna per minori stranieri non accompagnati. Persistendo comunque la necessità di fornire una pronta accoglienza ai minori che giungono in città, il Comune di Torino ha sollecitato l'apertura di una struttura di prima accoglienza che ha preso avvio nel mese di maggio a cura di una cooperativa sociale torinese. Durante la permanenza in questa struttura, i ragazzi sono sottoposti ai primi accertamenti sanitari e di identificazione, cominciano ad ambientarsi in città e gli operatori raccolgono dati utili sulla loro storia, le loro capacità ed aspirazioni.

Come negli anni precedenti, la percentuale maggiore di minori in carico si concentra nella fascia d'età 16-17 anni. Questo sollecita il sistema di accoglienza a mettere in campo, spesso in tempi brevissimi, soluzioni, proposte ed iniziative che favoriscano il raggiungimento dell'autonomia, anche prorogando di qualche mese l'accoglienza dei neomaggiorenni.

Risulta ormai consolidata la prassi dell'accertamento socio-sanitario dell'età per i ragazzi che si dichiarano minorenni ma sono privi di documenti di identificazione. La Regione Piemonte fin dal dicembre del 2017 si è infatti dotata di un protocollo d'intesa (adottato con apposita D.G.R.), cui ha fatto seguito un protocollo operativo, che definisce le modalità dell'accertamento chiarendone i percorsi. La legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" (cd. Legge Zampa) attribuisce ai Tribunali per i Minorenni la competenza ad emettere il provvedimento di attribuzione dell'età, successivo all'accertamento; inoltre, essa stabilisce che, nelle more dell'esito delle procedure di identificazione, il sedicente minore venga accolto in strutture per minori. Per questi motivi, le strutture dedicate all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati spesso ospitano anche ragazzi maggiorenni per periodi che non sono definibili nell'ambito del progetto di accoglienza.

L'anno 2018 ha visto, tra gli effetti della cd. Legge Zampa, l'introduzione di un'importante novità: ha preso avvio in modo consistente la pratica della tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati. Il capillare e intenso lavoro divulgativo svolto dall'ufficio della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza ha avuto un riscontro assai significativo nell'elevato numero di adesioni da parte di cittadini che si sono candidati per svolgere questo ruolo: ad ottobre 2018 erano pervenute 686 candidature dal territorio regionale, prevalentemente da Torino e Città Metropolitana; a novembre, il Tribunale per i Minorenni del Piemonte aveva

già nominato i primi cento tutori volontari, a seguito della partecipazione ad un apposito percorso formativo. Per quanto riguarda i minori seguiti dall'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino, nel corso del 2018 sono stati nominati 46 tutori volontari, seguendo una prassi che ha visto progressivamente ridursi le tutele in capo all'ente pubblico. L'introduzione di questa nuova figura ha generato fin da subito effetti positivi nei ragazzi che si sono sentiti valorizzati dalla presenza al loro fianco di persone adulte che avevano un'attenzione individuale nei loro confronti. D'altro canto, essa ha comportato, sia per gli operatori dell'Ufficio Minori Stranieri sia per quelli delle strutture di accoglienza, la necessità di rimettere in discussione e rivedere molti aspetti delle routine di lavoro consolidate. L'ampliamento della rete di sostegno di ciascun caso ha così richiesto l'organizzazione di diversi momenti di confronto a vari livelli: in piccolo gruppo sul caso singolo, in ciascuna struttura per trattare i problemi ad essa specifici, in sede plenaria per trattare le problematiche comuni.

Minori stranieri non accompagnati in tutela al 31/12/2018

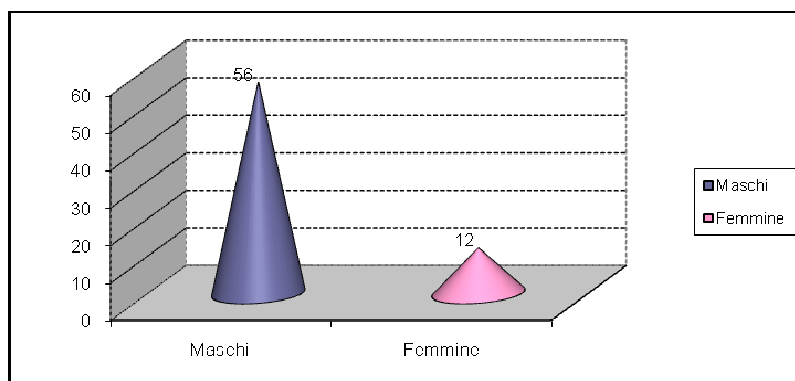
Tab. 1 – Tutele attive al 31/12/2018

Tutele	N. Tutele
Tutele già aperte in anni precedenti	197
Tutele avviate nel 2018 Tribunale Ordinario, Tutore pubblico	22
Tutele avviate nel 2018 Tribunale Minori, Tutori Privati	46
<i>Tutele attive</i>	265

Tab. 2 – Genere tutele avviate nel 2018

Genere	N. Tutele
Maschi	56
Femmine	12
Totale	68

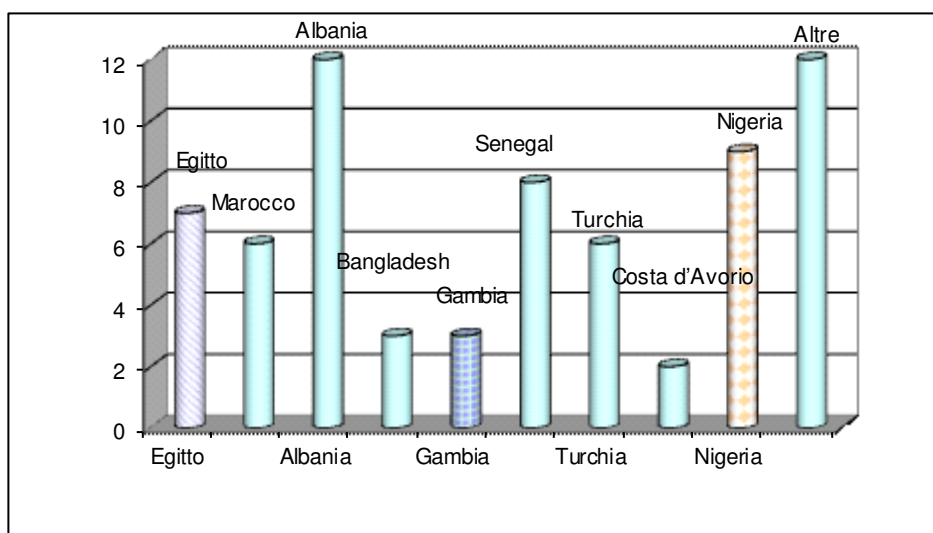
Graf. 1 - Genere Tutele avviate



Tab. 3 - Nazionalità tutele attivate nel 2018

Nazionalità	Tutele attivate
Egitto	7
Marocco	6
Albania	12
Bangladesh	3
Gambia	3
Senegal	8
Turchia	6
Costa d'Avorio	2
Nigeria	9
Altre	12
<i>Totale</i>	<i>68</i>

Graf. 2 – Nazionalità nuovi Tutelati



Rapporto con il Tribunale per i Minorenni

Tab. 4 – Principali Provvedimenti

Tipologia provvedimento	N. Provvedimenti attivi
Disposizioni di vigilanza sul nucleo	43
Disposizioni di cura e custodia del minore	141
Decadimento o sospensione della potestà genitoriale	11
Affidi preadottivi	9
Richieste della Procura e Tribunale per i Minorenni	95

Affidamenti di Minori e madri con figli Stranieri con rimborso spese

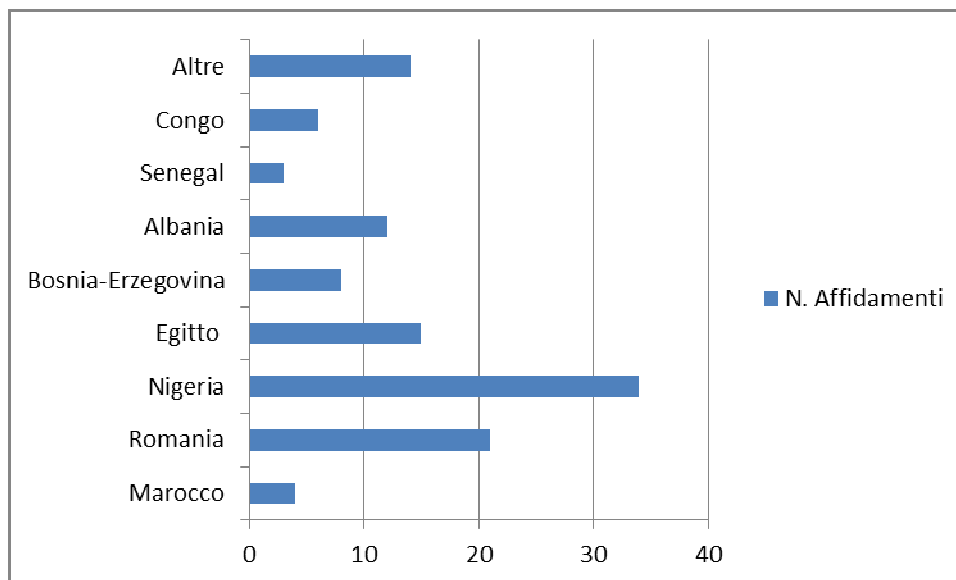
Tab. 5 - Tipologia Affidamenti

Tipologia Affidamento	N. Affidamenti
Intervento in affidamento residenziale	76
Intervento in affidamento diurno	41
<i>Totale</i>	<i>117</i>

Tab. 6 - Nazionalità Affidamenti

Nazionalità	N. Affidamenti
Marocco	4
Romania	21
Nigeria	34
Egitto	15
Bosnia-Erzegovina	8
Albania	12
Senegal	3
Congo	6
Altre	14
<i>Totale</i>	<i>117</i>

Graf. 3 - Nazionalità Affidamenti



Tab. 7 - Fasce d'età Affidamenti

Età	N. Affidamenti
0 - 10	50
11 - 17	47
> 18	20
<i>Totale</i>	<i>117</i>

Tab. 8 - *Genere Affidamenti*

Genere	N. Affidamenti
Maschi	67
Femmine	50
Totale	117

Tab. 9 – *Minori stranieri non accompagnati accolti in strutture residenziali accreditate*

Genere	Maschi	Femmine	Totale
Attivi al 31/12/2017	92	36	128
Attivati ex novo	204	49	253
<i>Cessati nell'anno</i>	<i>197</i>	<i>50</i>	<i>247</i>
Saldo al 31/12/2018	99	35	134

(Fonte: Ufficio Strutture Minori)

Tab. 10 – *Minori stranieri non accompagnati accolti in strutture d'accoglienza gestite dal volontariato*

Accolti durante il 2018	
Genere	N. minori
Maschi	7
Femmine	2
<i>Totale</i>	<i>9</i>

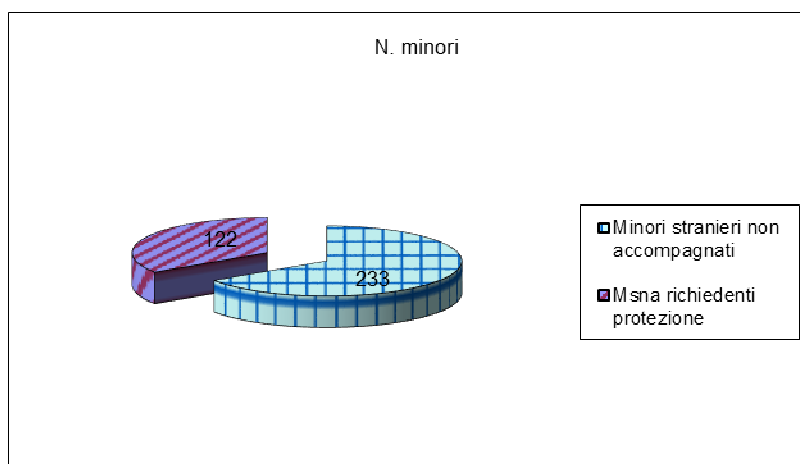
Tab. 11 – *Minori stranieri non accompagnati in carico all'Ufficio Minori Stranieri*

Tipologia	N. minori
Minori stranieri non accompagnati	233
Msna richiedenti protezione	122
<i>Totale</i>	<i>355</i>

(Comprensivo del dato della tab. 17)

L'Ufficio Minori Stranieri nel corso del 2018 ha avuto in carico con progetti individualizzati 355 minori stranieri non accompagnati di cui 122 richiedenti protezione internazionale. Il dato comprende i nuovi arrivi, quelli già presenti nell'anno precedente ed anche quelli che si sono fermati solo per un periodo, allontanandosi, volontariamente verso nord per proseguire in un personale progetto migratorio.

Graf. 4 - *Minori stranieri non accompagnati in carico all'Ufficio Minori Stranieri*



Tab. 12 - *Fascia d'età minori stranieri non accompagnati in carico*

Età	N. minori
11 - 14	6
14 - 15 anni	22
15 - 16 anni	89
16 -17 anni	238
<i>Totale</i>	<i>355</i>

Tab. 13 - *Genere minori stranieri non accompagnati in carico*

Genere	N. Minori
Femmine	49
Maschi	306
Totale	355

Pronto Intervento

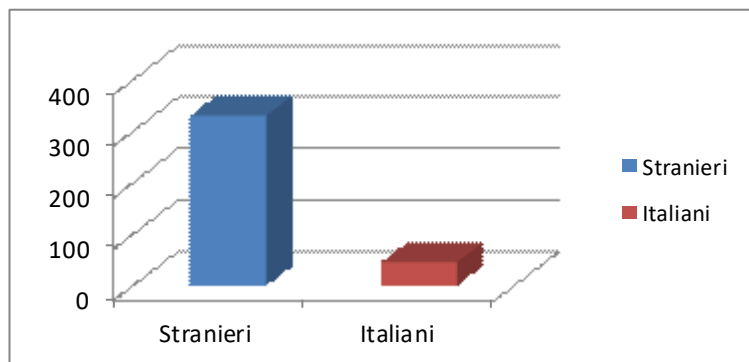
All'interno dell'Ufficio Minori Stranieri è attivo il servizio di **Pronto Intervento Minori** a valenza cittadina rivolto ai minori per i quali si rende necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Il servizio è a disposizione anche per casi di madri con bambino e di donne sole, vittime di maltrattamenti. Il Pronto Intervento Minori impiega personale tecnico (educatori professionali e socio-assistenziali, mediatori interculturali) con la competenza specifica nella gestione di interventi in emergenza, provvedendo nell'ambito della propria attività, in relazione alle risorse disponibili e quando necessario, ad attivare inserimenti in idonee strutture di accoglienza che collaborano in rete con la Città. E' attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e, attraverso la reperibilità telefonica, dalle 20.00 alle ore 8.00 dei giorni feriali, del sabato, della domenica e nei festivi. Interviene su richiesta degli stessi minori o su segnalazione di Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, ospedali, consultori, altri enti.

**Utenti trattati dal Pronto Intervento dall'01.01.2018 al 31.12.2018:
377 tra italiani e stranieri**

Tab. 14 - *Utenti distinti tra italiani e stranieri*

Cittadinanza	N. utenti
Stranieri	331
Italiani	46
<i>Totale</i>	<i>377</i>

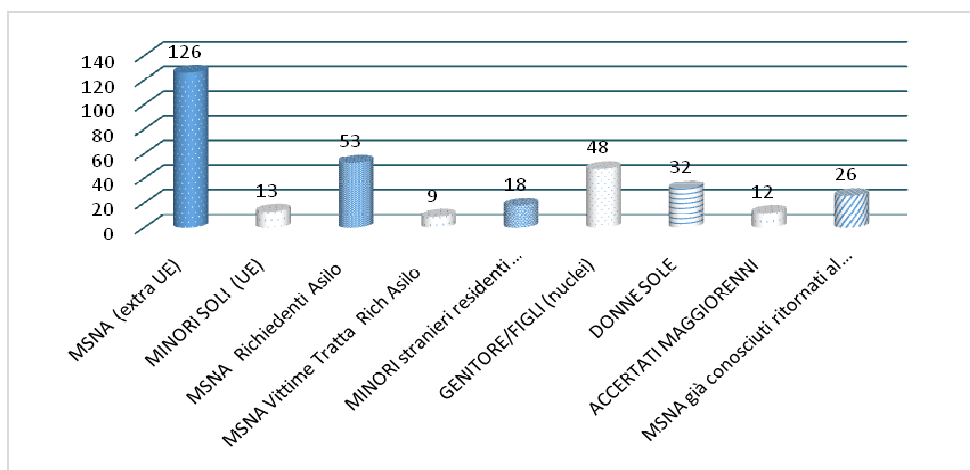
Graf. 5 – *Cittadinanza*



Tab. 15 – *Casi stranieri: tipologia*

Tipologia	N.
MSNA (extra UE)	126
MINORI SOLI (UE)	13
MSNA <i>Richiedenti Asilo</i>	53
MSNA Vittime Tratta Rich Asilo	9
MINORI stranieri residenti extracom	18
GENITORE/FIGLI (<i>nuclei</i>)	48
DONNE SOLE	32
ACCERTATI MAGGIORENNI	12
MSNA già conosciuti ritornati al pronto intervento	26
<i>Totale</i>	<i>337</i>

Graf. 6 - *Casi stranieri: tipologia*



Minori Stranieri Non Accompagnati presi in carico dal servizio nel 2018

Tab. 16 – *Genere MSNA*

Genere	N. Segnalazioni
Maschi	166
Femmine	22
<i>Totale</i>	188

Tab. 17 - *Nazionalità MSNA*

Nazionalità	N. Segnalazioni
Afganistan	1
Albania	16
Algeria	3
Bangladesh	1
Benin	1
Bosnia	1
Brasile	3
Camerun	1
Colombia	1
Congo	2
Costa D'Avorio	4
Ecuador	1
Egitto	22
Gabon	5
Gambia	5
Guinea K	10
Mali	5
Marocco	31
Mauritania	1
Niger	1
Nigeria	11
Pakistan	8
Perù	1
Rep. Dominicana	1
Senegal	26
Serbia	1
Tunisia	13
Turchia	12
<i>Totale</i>	188

Fonte dati MSNA: raccolta dati Pronto Intervento UMS

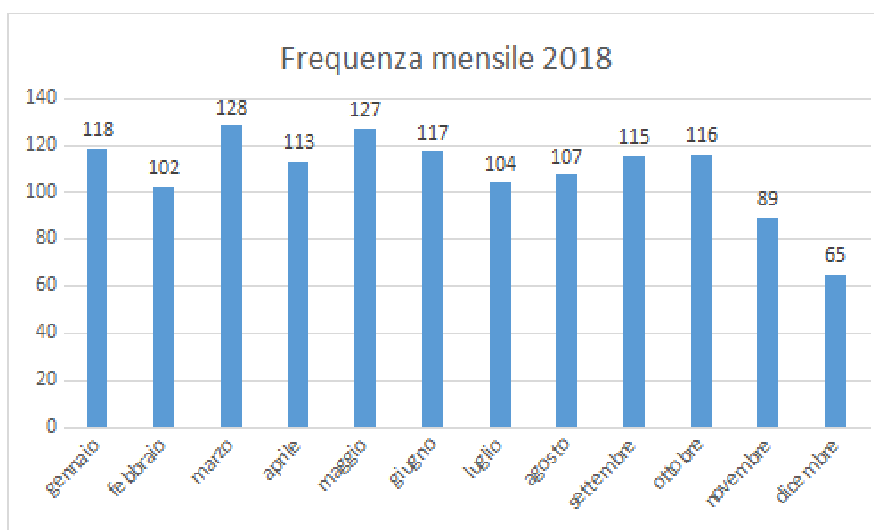
Centro CivicoZero Torino

Il Comune di Torino, in collaborazione con l'ONG Save The Children, gestisce un servizio a bassa soglia di accesso, ubicato nell'area del mercato multietnico e popolare di Porta Palazzo, rivolto all'accoglienza di minori non accompagnati e dotato di interventi educativi in strada. Nei locali di questo servizio si forniscono le risposte ad alcuni bisogni primari per i minori in condizioni di emergenza in attesa di collocazione definitiva, le informazioni sui diritti fondamentali e momenti di ascolto mirato, oltre che a rispondere ai bisogni dei neo maggiorenni usciti dal sistema di accoglienza ma non ancora autonomi.

Dall'avvio del progetto CivicoZero Torino ad aprile 2015, fino al 31/12/2018, CivicoZero ha incontrato 719 minori e giovani adulti. Nel 2017, nonostante il calo degli arrivi di minori stranieri non accompagnati a livello nazionale, CivicoZero ha registrato un aumento dei contatti rispetto al 2016 (322 nel 2016 – 392 nel 2017), legato all'implementazione dei corsi CLIO per l'apprendimento della lingua italiana, nell'ambito del progetto *"Together. Costruiamo insieme il futuro"* (Never Alone)

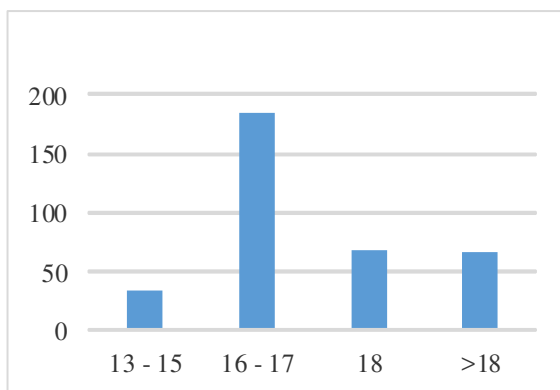
Nel corso del 2018 il centro ha contattato 355 giovani, di cui 158 nuovi ingressi e 197 vecchi contatti, per una frequenza media di 108 ragazzi/e al mese, e di circa 26 ogni giorno. La partecipazione alle attività del Centro riguarda, per quasi il 50%, ragazzi di recente arrivo sul territorio, e per il 50%, ragazzi il cui percorso di integrazione è già avviato e che continuano a frequentare CivicoZero e le opportunità da esso offerte, in un'ottica di integrazione ed inclusione sociale.

Graf. 7 – Frequenza mensile

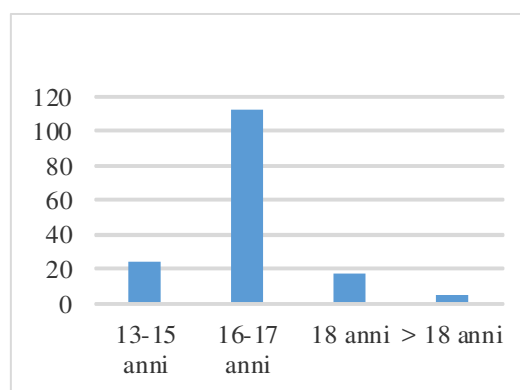


La maggior parte dei ragazzi che hanno frequentato il centro nel corso del 2018 (Vecchi e Nuovi Contatti) è di nazionalità egiziana (155), nonostante si registri un costante aumento del numero di altre nazionalità di provenienza, cominciato a partire dal 2017. I ragazzi hanno principalmente un'età compresa tra i 16 e i 18 anni, con un aumento del numero di neomaggiorenni, ex-msna, che il progetto CivicoZero supporta con azioni volte all'accompagnamento all'autonomia. In particolare, tra i nuovi contatti, di età compresa principalmente tra i 16 e i 17 anni, si registrano 23 nazionalità di provenienza, con una prevalenza di ragazzi di origine egiziana (giunti per la maggior parte in Italia nel 2017, e a Torino in seguito a migrazioni interne) e l'aumento di minori provenienti da Senegal, Albania, Marocco, Turchia, Pakistan, Nigeria, Tunisia e Guinea Conakry. Si registra inoltre l'aumento della presenza delle ragazze (21 nel 2018) e di giovani di origine italiana, coinvolti in percorsi di integrazione e inclusione sociale.

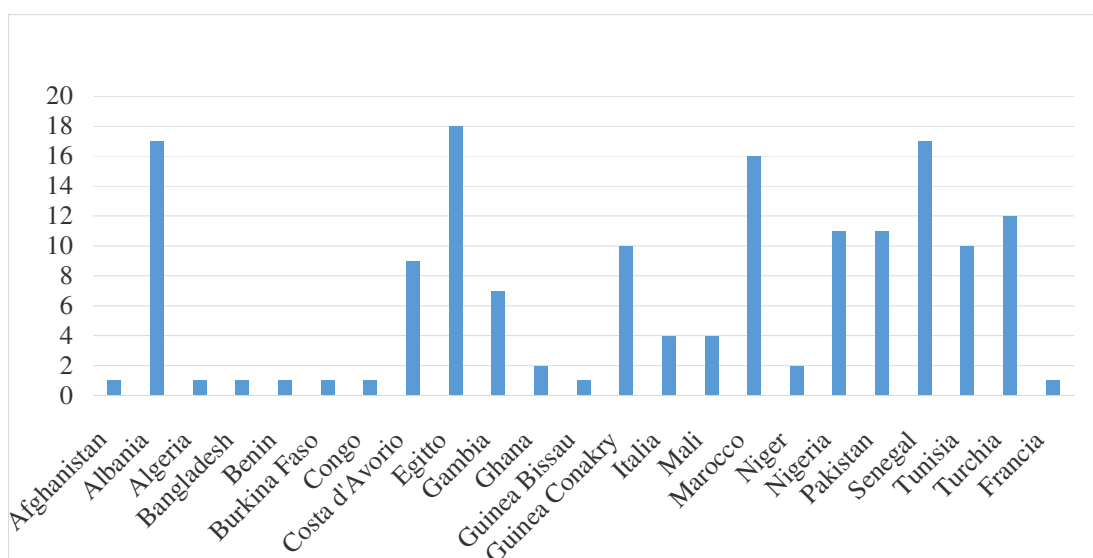
Graf. 8 – Età ragazzi



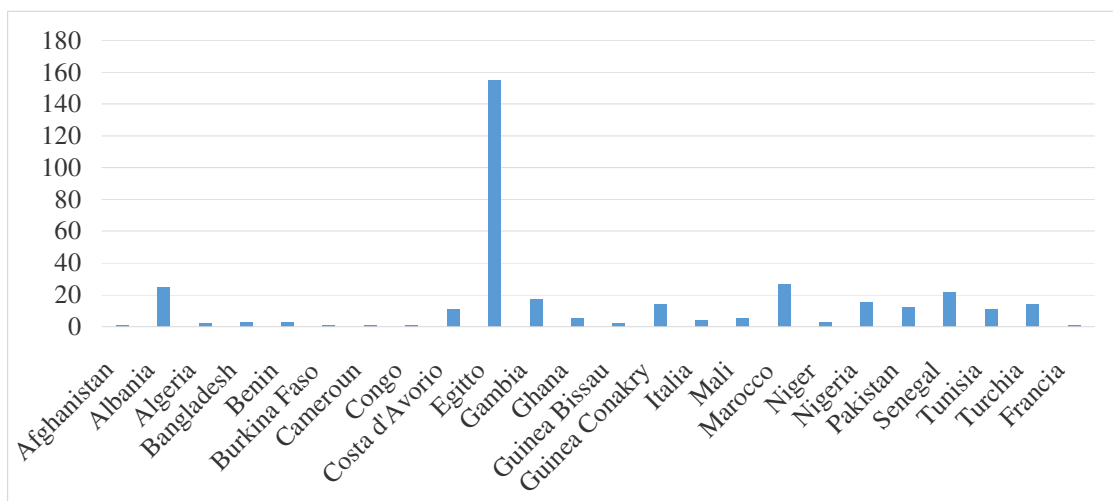
Graf. 9 - Età nuovi ingressi



Graf. 10 – Nazionalità nuovi ingressi



Graf. 11 – Nazionalità frequentanti, nuovi e vecchi ingressi



Progetto SPRAR “Torino Minori”

Dal 2008, la Città fa parte come Ente Locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ora SIPROIMI.

Nel 2018 l'Ufficio Minori Stranieri è stato titolare del Progetto SPRAR TORINO MINORI.

Il progetto prevede l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e/o richiedenti asilo in 11 strutture (di cui 10 accreditate con il Comune di Torino e 1 in convenzione) per un totale di 64 posti, di cui 60 maschili e 4 femminili.

Si tratta di un progetto finanziato dal sistema centrale SPRAR che prevede l'accoglienza dei minori fino a sei mesi successivi alla maggiore età in strutture dedicate.

Tutti i minori accolti hanno beneficiato di servizi di protezione e integrazione: per i minori richiedenti asilo il progetto prevede l'accompagnamento in Questura e alla Commissione territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale; per tutti i ragazzi sono previsti la tutela legale, l'inserimento scolastico e la formazione professionale, i tirocini formativi ed il sostegno all'autonomia.

Nello specifico sono stati attivati corsi di alfabetizzazione L2 e laboratori di integrazione sociale con contenuti di educazione alla cittadinanza, e per i casi più vulnerabili sono stati avviati percorsi di sostegno psicologico.

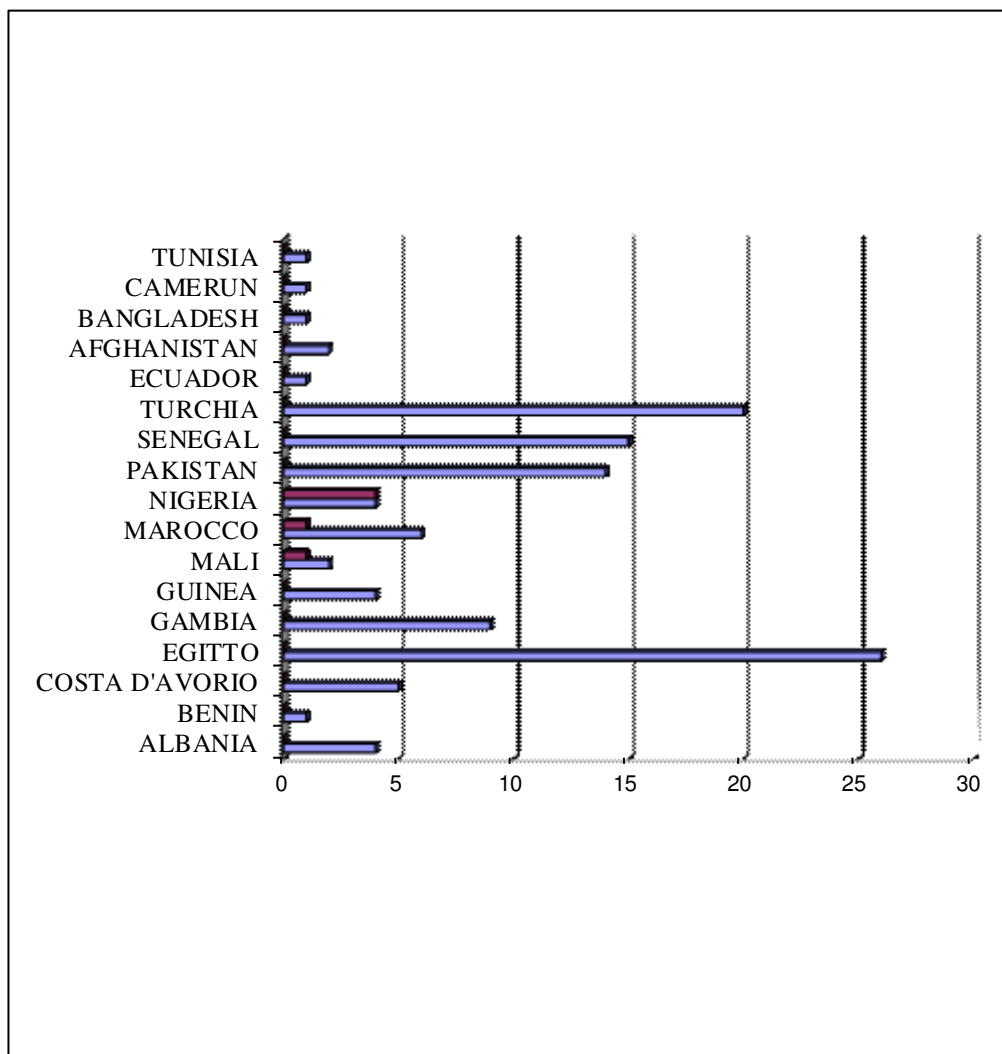
Sono stati anche attivati percorsi di formazione professionale specifici, basati sui bisogni formativi dei msna: un corso di panificazione e un corso di piccoli lavori di manutenzione.

I minori e neomaggiorenni accolti nel progetto SPRAR nel 2018 sono stati in tutto 122, di cui 116 maschi e 6 femmine.

Tab. 18 - Nazionalità minori SPRAR Torino Minori

nazione	maschi	femmine
Albania	4	0
Benin	1	0
Costa D'avorio	5	0
Egitto	26	0
Gambia	9	0
Guinea	4	0
Mali	2	1
Marocco	6	1
Nigeria	4	4
Pakistan	14	0
Senegal	15	0
Turchia	20	0
Ecuador	1	0
Afghanistan	2	0
Bangladesh	1	0
Camerun	1	0
Tunisia	1	0
totali	116	6

Graf. 12 – Nazionalità



Minori vittime di tratta

L'Ufficio Minori Stranieri si occupa anche dell'accoglienza e presa in carico di minorenni vittime di tratta, prevalentemente sfruttate nell'ambito della prostituzione, ma anche vittime di sfruttamento lavorativo, accattonaggio e attività illegali.

Inoltre l'Ufficio è anche riconosciuto come Ente Anti-tratta, in base agli accordi con la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

Le minori accolte nel 2018 sono state collocate sia in posti SPRAR dedicati, sia in una struttura sperimentale per minori e neomaggiorenni vittime della tratta, nell'ambito del progetto regionale "L'Anello Forte".

In alcuni casi sono stati svolti colloqui di counselling anti tratta, su richiesta della Commissione Territoriale.

Tab. 19 - Genere

Genere	In carico	Valutazioni anti tratta
Maschi	0	6
Femmine	21	2
<i>Totale</i>	<i>21</i>	<i>8</i>

Call Center Mamma-Bambino

In stretta sinergia con l'Ufficio Minori Stranieri e con il Pronto Intervento opera il "Call Center Mamma-Bambino" attivato, a potenziamento della rete di risposte in emergenza, dalla Città di Torino in partnership con il Coordinamento Mamma-Bambino e sostenuto anche con finanziamenti regionali.

Il Servizio, nello specifico, interviene in situazioni di emergenza e si occupa di orientare e/o accogliere:

- gestanti e madri con minori italiane e straniere anche non residenti, ma presenti temporaneamente nel comune di Torino, in situazione di difficoltà;
- donne sole e madri con bambini maltrattate;
- donne in gravidanza che desiderano la gravidanza e /o il parto in anonimato, anche provenienti da fuori Torino.

Nell'anno 2018 il Call Center ha accolto 108 nuclei.

Circa il 60 % di richieste telefoniche ed inserimenti riguarda persone straniere.

Tab. 20 - *Richieste telefoniche di intervento*

Categoria richiedente	N. Richieste di intervento
Donne sole	116
Madri/bambino	243
Gestanti	37
<i>Totale</i>	396